

Presentato il bilancio comunale 1964

Il 10 maggio elezioni comunali

# Spoletto: 105 milioni per 4500 alloggi popolari

Alla Provincia di Salerno

## Trasporti: votato lo statuto del Consorzio

Dal nostro corrispondente

**SALERNO, 29.** Seduta di straordinaria importanza al Consiglio provinciale di Salerno, dove non solo si sono discusse ed accettate le dimissioni dell'on. Lucio Brandi (PSDI) dalla giunta centrista, ma si è votata l'adesione al costituente consorzio per la pubblicizzazione della Sometra.

La discussione, drammatica sin dalle prime battute, ha messo a nudo la grave situazione determinata alla Provincia per la incapacità democristiana ad uscire dalle incertezze e dagli equivoci e a dar vita ad una nuova politica ed una nuova maggioranza. In tal senso, una forte denuncia è stata fatta dal compagno Vignola che, dopo aver sottolineato la inerzia amministrativa ed il fallimento politico della giunta centrista per quasi un intero quadriennio, ha invitato la maggioranza d. c., sempre più dilaniata dalle lotte interne, a trarre le debite conclusioni politiche e a dare le dimissioni.

Accolte le dimissioni dell'on. Brandi, il Consiglio è passato poi all'esame del problema della Sometra, la cui effettiva soluzione era stata finora sabotata dalla D.C. Per oltre cinque ore, la pubblicizzazione dell'azienda è stata oggetto di appassionata discussione da parte dei settori che hanno sostenuto e difeso la necessità di adottare il provvedimento senza altro indugio, specie in vista dello scioglimento e del rinnovo del Consiglio provinciale. La D.C. è rimasta isolata persino dal gruppo liberale che attualmente fa parte della maggioranza centrista ed è stata costretta a scoprire le sue reali intenzioni, proponendo una modifica allo statuto, tesi che, se accettata, avrebbe certamente rimandato « sine die » la soluzione del problema.

Il tentativo di insabbiamento è però fallito di fronte alla ferma volontà di tutti gli altri gruppi a portare a rapida soluzione il problema della Sometra. Infatti, tutto lo schieramento consiliare, respingendo la manovra d. c. ha approvato non solo l'adesione al consorzio, ma anche lo statuto così come esso è stato votato da vari Comuni, fra cui quello di Salerno.

Con questo provvedimento, il Consiglio provinciale ha operato una chiara scelta sociale tesa a garantire a tutto il Salernitano un servizio di trasporto moderno ed efficiente.

t. m.

## Nuova sezione del PCI al rione Fratte

Con una semplice cerimonia è stata inaugurata una nuova sezione del PCI al rione Fratte di Salerno. Hanno presenziato i compagni senatore Riccardo Romano e dottor Tommaso Biamonte, i quali hanno tenuto un riuscito comizio sul tema: « Un più forte PCI per una nuova maggioranza ed una nuova politica ».

L'apertura della sezione è stata possibile grazie all'impegno di numerosi compagni del rione che è essenzialmente operaio.

Il Comitato Direttivo della Sezione risulta così composto: Naddo Adolfo, Scannapieco Giovanni, Sica Donato, Landi Giovanni, Picciariello Francesco, Silvestri Egidio, Nocera Antonio, Della Rocca Felice, Petrone Francesco.

Pesaro

## Premiati i migliori diffusori dell'Unità

**PESARO, 29.** Nel corso di due manifestazioni, indette dai Comitati di zona del PCI, l'una a Villa Fastigi e l'altra a Villa San Martino, sono stati premiati i diffusori del nostro giornale i quali, spesso con notevole sacrificio, hanno fatto giungere « la voce del partito » nelle più remote contrade.

Alle due, distinte, serate ove si è registrata la partecipazione di centinaia di compagni, sono intervenuti, rispettivamente, i compagni Allegra e Pallavicini i quali nelle loro produzioni hanno sottolineato l'importanza che la stampa comunista ha nel campo dell'informazione politica; informazione altrimenti deformata dalla stampa padronale e reazionaria. E' stato anche posto in evidenza il cammino che « l'Unità » ha compiuto in 40 anni di attività al servizio dei lavoratori e della libertà.

A Villa Fastigi è stato premiato con una medaglia d'oro il compagno Mario Tornati, che dal 1953 è il responsabile della diffusione della zona. A Villa S. Martino la medaglia d'oro è stata conferita al compagno Alberto Tinti che con un decennio di sua attività ha notevolmente contribuito a far conoscere e quindi apprezzare meglio il nostro giornale.

Numerosi altri attestati di benemerita, medaglie di bronzo ed altri doni, sono stati consegnati a numerosi diffusori i quali, unanimemente, hanno dichiarato di impegnarsi ancor più a fondo per dare ulteriore slancio alla diffusione della stampa comunista.

Palermo

## Di nuovo in sciopero gli autoferrotranvieri

**PALERMO, 29.** Gli autoferrotranvieri di Palermo scenderanno domani nuovamente in sciopero dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 18 per sottolineare ancora una volta l'incapacità del dipendente di ottenere la sollecita approvazione da parte dell'Assemblea regionale, della legge per la municipalizzazione dei servizi padronali circa l'applicazione della S.A.I.A. hanno compiuto oggi mezza giornata di sciopero.

Un nuovo sciopero di ventiquattrore dei dipendenti delle autolinee urbane si svolgerà a Palermo il 4 maggio in coincidenza con la riapertura dell'Assemblea regionale.

Lo sciopero di stamane alla S.A.I.A. era stato determinato da un improvviso irrigidimento padronale circa l'applicazione del contratto di regolamentazione della cassa mutua.

Palermo

## Si aggrava la situazione ospedaliera

**PALERMO, 29.** Anche i primari dei reparti III Chirurgia e Otorinolaringoiatria dell'ospedale civico di Palermo hanno presentato un esposto alla Procura della Repubblica per denunciare la loro impossibilità di assicurare un'adeguata assistenza ai degenti a causa della mancanza anche dei più elementari preparati terapeutici.

La nuova denuncia segue quella già presentata ieri dai primari di altri tre reparti. La situazione all'ospedale Civico assume pertanto aspetti sempre più gravi. Sembra che anche tra i degenti ce ne siano alcuni che si apprestano a sporgere denuncia alla Autorità giudiziaria contro la Amministrazione dell'ospedale palermitano per mancata assistenza. Si pensi che, soltanto al reparto Neurochirurgico, una mezza dozzina di degenti attendono di essere sottoposti a delicatissime operazioni che non possono essere effettuate per mancanza di indispensabile materiale. Quel che è più grave è che della insostenibile situazione determinata al « Civico », anche per gravi responsabilità dell'amministrazione e della presidenza, già da molti mesi il Ministero della Sanità è perfettamente al corrente, dopo l'ispezione condotta nell'inverno scorso.

Gli altri stanziamenti per lo sviluppo industriale, i servizi, la scuola, l'assistenza - Sterile opposizione della DC arroccata sul blocco della spesa

Dal nostro corrispondente

**PERUGIA, 29.** Il voto con il quale il Consiglio comunale di Spoleto ha approvato il bilancio, presentato dalla Giunta popolare per il '64, ha messo in luce alcuni elementi che hanno caratterizzato altre votazioni di bilancio in numerosi Consigli comunali: il fallimento, cioè, del tentativo dei gruppi consiliari della DC di rovesciare le attuali giunte di sinistra per « armonizzarle » con il centro-sinistra da un lato, dall'altro lato il rafforzamento di fatto dei legami unitari tra le forze popolari che fin dalla Liberazione reggono, nella regione umbra, la maggior parte delle amministrazioni comunali.

A Spoleto la DC ha fatto un grosso buco nell'acqua regalandosi, con il voto contrario al bilancio, in una opposizione « miope » e preconcetta. Significativa, invece, l'astensione del PSDI. D'altra parte, nella relazione introduttiva del compagno Toscano, sindaco di Spoleto, erano ben evidenti le ragioni politiche di un bilancio volto a soddisfare le esigenze dei lavoratori, respingendo il blocco della spesa pubblica, in un Comune che è passato dagli sforzi massicci della ricostruzione all'attuale congiuntura economica senza essere stato sfiorato dal cosiddetto « miratrolo economico »: anzi proprio durante il periodo degli « anni felici », Spoleto ha visto perdere oltre 1.700 unità lavorative e aumentare gli iscritti nell'elenco dei poveri.

In conclusione, il bilancio presentato dalla Giunta popolare si è posto come un importante atto amministrativo per il futuro della città del « festival » e ha segnato un momento importante nell'azione unitaria di tutte le forze della sinistra.

In sintesi ecco alcune caratteristiche del bilancio: **URBANISTICA** - L'opzione del piano della « 167 », per l'acquisto di aree destinate all'edilizia economica e popolare, contribuirà certamente ad assere un grosso colpo alla speculazione edilizia. Il piano vincola 16 ettari e mezzo di terreno e interessa la costruzione di quasi 4.500 alloggi; 105 milioni di lire è la spesa prevista dal bilancio per il '64. Per la sistemazione del Palazzo di Giustizia vengono destinati 30 milioni. Altre spese per lavori pubblici: 4 milioni e mezzo per gli acquedotti di S. Anastasio e Balduini, 72 milioni per la sistemazione di numerose strade, 28 milioni per altre opere urbanistiche, 5 milioni per le attrezzature sportive della città e altri 5 per quelle del Monteluco.

**INDUSTRIA** - La Giunta ha destinato 25 milioni per l'acquisto e la lottizzazione, in località S. Chiodo, di una area da urbanizzare e da destinare all'insediamento di piccole e medie industrie. L'Ufficio tecnico comunale ha già eseguito il piano di lottizzazione di 44 mila mq.

**SERVIZI** - La Giunta ha approntato uno studio economico e finanziario per un progetto di municipalizzazione del servizio dei trasporti urbani. L'assunzione in gestione diretta delle linee urbane da parte del Comune è quindi di imminente esecuzione. L'Azienda Elettrica Municipalizzata, il cui specifico bilancio è stato approvato nell'ultima riunione del Consiglio comunale con l'astensione democristiana e socialista democratica, ha presentato un progetto per la revisione completa dell'impianto pubblico d'illuminazione. Tale progetto richiede la contrazione immediata di un mutuo di 350 milioni di lire.

**SCUOLA** - Sette milioni e mezzo sono previsti per la sistemazione dei locali ex S.C.I.A. per la scuola materna di Baiano e l'ammodernamento di altri istituti scolastici. Per il trasporto gratuito degli scolari della scuola dell'obbligo la Giunta ha previsto più di 8 milioni e mezzo di lire, aumentando di quasi 6 milioni la cifra stanziata nel precedente bilancio.

**ASSISTENZA** - più di 78 milioni di lire il bilancio prevede in questo settore. Anche quest'anno, per il periodo che va dal 25 luglio al 24 agosto, il Comune gestirà in proprio, sul Monteluco, una colonia di bambini.

Giancarlo Cellura

# Taurianova: possibile una nuova maggioranza

Dal nostro inviato

Caltagirone

## Sciopero a oltranza dei « professionali »



TARANTO — Studenti dell'Istituto professionale di Stato « Archimede » manifestano nelle vie della città per rivendicare il riconoscimento giuridico del diploma

**CATANIA, 29.** Da 10 giorni 350 studenti dell'Istituto professionale per la industria e l'artigianato di Caltagirone sono in sciopero ad oltranza.

La rissuissima manifestazione, cui hanno partecipato tutti gli studenti, è volta a protestare contro l'indifferenza governativa e a sollecitare una soluzione dei problemi riguardanti l'importante settore della scuola professionale.

Negli istituti professionali mancano gli insegnanti, non esistono programmi adeguati, scarseggiano le aule. Inoltre, gli studenti lamentano che dal ministero della Pubblica Istruzione non sia stata presa alcuna considerazione la richiesta avanzata a conclusione del titolo conseguito in tali istituti.

**Oggi s'inaugura la Fiera di Foggia**

Oggi la 15.ma Fiera dell'Agricoltura apre i battenti. Ecco il programma della manifestazione: giovedì 30 aprile, ore 9,30, inaugurazione con l'intervento del ministro Delle Fave; 23. rassegna del cavallo agricolo; 5. mostra provinciale bovini; inizio del 3. mercato nazionale giovane bestiame bovino; venerdì 1. maggio, alle ore 21, eccezionale manifestazione musicale programmata per i « Concerti di Propaganda Musicale » dell'Istituto Musicale « U. Giordano ».

L'Orchestra di Roma della Radiotelevisione Italiana, diretta da Carlo Zecchi, terrà un concerto sinfonico di musiche mozartiane, con la partecipazione della pianista Marcella Pasquale.

TAURIANOVA, 29. A dieci giorni dal rinnovo del Consiglio comunale i democristiani sembrano una « piqua » le ingurie, le offese, le recriminazioni — che, soltanto pochi mesi addietro, li dividevano profondamente — sono state riconciliate con affettuosi abbracci, con rivedevoli scuse, con un generale « volentose bene ».

Eppure, proprio dalla loro divisione, dalla loro incapacità amministrativa hanno origine lo stato di disagio generale delle popolazioni del centro cittadino di Taurianova ed ancor più di quelle delle lontane frazioni. L'impoverimento delle risorse del comune; lo spaventoso aumento del deficit comunale.

Malgrado ciò, i candidati d. c., peraltro quasi tutti grossi agrari e loro rappresentanti, bussano oggi, uniti, alle porte dei lavoratori e di tutti i cittadini per chiedere, promettendo mari e monti, di essere ancora una volta ammessi in carica con una volta di maggioranza assoluta nel nuovo Consiglio comunale.

Per fare che cosa? L'esperienza degli anni trascorsi lo dice a sufficienza: per mantenere le opportune condizioni di clientelismo e di strapotere; per continuare — sostituendo, magari, il padre con il figlio — la vecchia politica di paternalismo e di discriminazione.

E, in fondo, la ragione che ha costretto otto mesi addietro la lotta per la categoria di Taurianova, sono, poi, gli stessi che invocano la mano forte del governo quando migliaia di braccianti e di rag-

coltrici lottano per salari più equi, per condizioni di vita più umane e civili. Sono quegli stessi che rifiutano un salario moderno, costringono centinaia di lavoratori ad emigrare, soffocano l'economia artigianale e commerciale; pagano una irrisoria imposta di famiglia.

Le recenti gradite annessioni di tutta la pace ed il lavoro, il lungo ed aspro sciopero delle raccogliatrici di olive e dei braccianti del gennaio '63, la lotta frontale con il padrone, l'enorme ricchezza prodotta dalle pregiate ed intensive colture olivicole ed agrumicole delle campagne taurianovesi in cui, per la spaventosa miseria delle famiglie dei lavoratori, hanno finito per risvegliare le coscienze, per creare un largo movimento unitario che oggi spinge per la formazione di una amministrazione popolare.

Così, comunisti, socialisti di unità proletaria e del PSI avrebbero potuto presentarsi assieme in una unica lista per battere la DC, per creare una valida alternativa al lungo prepotere democristiano.

Solo il voto del PSI, espresso dalla direzione nazionale e dalla Federazione regionale, hanno impedito la presentazione di tutto lo schieramento di sinistra in una unica lista.

Ma la profonda unità raggiunta dai vari categorie di professionisti e di studenti, hanno dato un tono nuovo alla battaglia elettorale, hanno imposto una comune tattica contro il prepotere democristiano. Le popolazioni dei rioni, delle frazioni e dello stesso centro cittadino ancora prive di Jaque, di strade decenti, di illuminazione elettrica adeguata; le migliaia di raccogliatrici di olive in mancanza di asili nido comunali, costrette a lasciare i lavori diurni, le loro piccole creature alle cure delle donne anziane ormai indonee a qualsiasi lavoro; i piccoli e medi proprietari, cui l'insufficienza di vari interventi statali fa aumentare il costo dei prodotti agricoli, avranno, tra alcuni giorni, la possibilità di cancellare un vecchio passato, allineandosi alle conquiste democratiche, già raggiunte dalle popolazioni degli altri vicini comuni della Piana di Gioia Tauro.

Enzo Lacaria

I candidati del PCI

- Argiroffo Emilio, medico chirurgo; Alessi Giuseppe, barbiere (ind.); Alviano Orlando Giuseppe, bracciante agricolo; Andreacchio Giuseppe, contadino; Barbera Salvatore, sartore; Boeti Rocco, esercente ambulante; Cammisotto Aurelia, raccogliitrice di olive (ind.); Cammisotto Montagna, raccogliitrice di olive (ind.); Falletti Salvatore, sindacalista CGIL; Fazzari Francesco, bracciante agricolo (ind.); Fedele Martino, bracciante agricolo; Fiàli Salvatore, contadino; Flumara Giuseppe, insegnante; Furaro Armando, ferralaio; Galluccio Pasquale, bracciante agricolo; Guerrazzi Vincenzo, bracciante agricolo; Licopoli Antonio, muratore; Lucisano Antonio, contadino (ind.); Malone Ferdinando, elettricista; Massara Domenico, bracciante agricolo; Maurici Pasquale, coltivatore diretto (ind.); Papasergi Carmelo, contadino; Platrotti Salvatore, bracciante agricolo; Praticò Salvatore, contadino; Raso Giacomo, bracciante agricolo (ind.); Sabatino Vincenzo, bracciante agricolo; Sorace Grazia Maria, raccogliitrice di olive; Spiriti Antonio, bracciante agricolo; Zagarò Francesco, contadino; Zoccali Pasquale, bracciante agricolo (ind.).

Enzo Lacaria

I candidati del PCI

**Argiroffo Emilio, medico chirurgo; Alessi Giuseppe, barbiere (ind.); Alviano Orlando Giuseppe, bracciante agricolo; Andreacchio Giuseppe, contadino; Barbera Salvatore, sartore; Boeti Rocco, esercente ambulante; Cammisotto Aurelia, raccogliitrice di olive (ind.); Cammisotto Montagna, raccogliitrice di olive (ind.); Falletti Salvatore, sindacalista CGIL; Fazzari Francesco, bracciante agricolo (ind.); Fedele Martino, bracciante agricolo; Fiàli Salvatore, contadino; Flumara Giuseppe, insegnante; Furaro Armando, ferralaio; Galluccio Pasquale, bracciante agricolo; Guerrazzi Vincenzo, bracciante agricolo; Licopoli Antonio, muratore; Lucisano Antonio, contadino (ind.); Malone Ferdinando, elettricista; Massara Domenico, bracciante agricolo; Maurici Pasquale, coltivatore diretto (ind.); Papasergi Carmelo, contadino; Platrotti Salvatore, bracciante agricolo; Praticò Salvatore, contadino; Raso Giacomo, bracciante agricolo (ind.); Sabatino Vincenzo, bracciante agricolo; Sorace Grazia Maria, raccogliitrice di olive; Spiriti Antonio, bracciante agricolo; Zagarò Francesco, contadino; Zoccali Pasquale, bracciante agricolo (ind.).**

Elio Spadaro

Lutto

**CAMPOBASSO, 29.** Si è spento improvvisamente all'età di 44 anni, il compagno prof. Michele Maracchio, insegnante di storia e filosofia presso il Liceo scientifico, membro del Comitato federale della Federazione di Campobasso. La morte della Federazione e dell'Unità esprimiamo ai familiari il nostro vivo cordoglio.

## Lambretta club d'Italia

# 2<sup>a</sup> milano - taranto

## gara internazionale di regolarità in Lambretta

### "Trofeo Lambretta d'oro"

milano - modena - arezzo - pescara - salerno - taranto

30 aprile 1-2-3-4 maggio 1964

la gara è riservata alle Lambrette 150 special e 175 tv